



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO**

DECRETO N. 349 /2010

- VISTA** la Convenzione internazionale IMO STCW del 1978 sulle norme relative agli Standard di Addestramento Certificazione e Tenuta della Guardia (Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers), nella sua versione aggiornata, adottata a Londra il 7 luglio 1978 e resa esecutiva in Italia con legge 21 novembre 1985, n. 739;
- VISTO** il Codice STCW 95 sull'addestramento, la certificazione e la tenuta della guardia adottato dalla Conferenza delle Parti della Convenzione STCW con la Risoluzione n.2 del 1995, nella sua versione aggiornata;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n.324, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 2 maggio 2006, n. 246 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2009, n.55, concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare;
- VISTA** la scheda 6 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali, concernente la formazione, istruzione e familiarizzazione del personale addetto alla security, nella versione aggiornata ed approvata con D.M. n.0000697 in data 19/08/2009;
- VISTO** l'art.7 del Decreto del Presidente della Repubblica in data 3 dicembre 2008, n.211 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", che attribuisce al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto la competenza in materia di Certificazione degli enti di formazione e di Addestramento del personale marittimo;
- VISTA** l'istanza in data 09.12.2009 con la quale la Società Universal Marine & Ship Vetting s.r.l., con sede legale in Trapani in Via dell'Assunta 83, ha chiesto il riconoscimento d'idoneità per l'effettuazione dei corsi di Company Security Officer, Ship Security Officer e Port Facility Security Officer;
- ACQUISITO** il parere positivo del Ministero dell'Interno, espresso con nota n. 400/C/2009/3.14 del 15.02.10;
- VISTA** la verifica eseguita presso il locale a disposizione della Società Universal Marine & Ship Vetting s.r.l. in data 15 marzo 2010;
- VISTA** l'integrazione pervenuta in data 01.04.2010 con la quale la Società Universal Marine & Ship Vetting s.r.l. chiede di inserire tra il Corpo docenti il Sig. Cardillo Nicolò;
- VISTO** l'esito positivo degli accertamenti documentali;

DECRETA

Art.1 Autorizzazione

Il centro di formazione Universal Marine & Ship Vetting s.r.l. con sede legale in Trapani in Via dell'Assunta 83, è autorizzato allo svolgimento dei corsi di formazione professionale per Company Security Officer (CSO), Ship Security Officer (SSO) e Port Facility Security Officer (PFSO).

Art.2 Struttura, equipaggiamenti e materiale didattico per lo svolgimento dei corsi

1. Locali e aule

Il locale dove dovranno svolgersi i summenzionati corsi è situato a Trapani in Via regina Elena, 94 presso l'Istituto Tecnico Nautico "Marino Torre" condotto in regime di comodato d'uso dalla Soc. Universal Marine & Ship Vetting s.r.l..

L' aula da utilizzare per lo svolgimento delle lezioni teoriche è ubicata al piano terra dell'edificio, della superficie di mq. 49 per un massimo di 24 allievi consentiti. Quanto sopra è evidenziato nello stralcio planimetrico allegato alla presente che ne costituisce parte integrante.

2. Attrezzature e dotazioni

Il materiale di sostegno all'insegnamento, i prodotti audiovisivi, i testi di riferimento devono essere conformi alle previsioni della Scheda 6 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima.

Qualsiasi modifica o integrazione delle strutture e attrezzature risultanti dagli atti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art.3 Corpo docente

Il corpo docente è il seguente:

Sig. GENOVESE Alberto;
Sig. CARDILLO Nicolò;

Il Direttore responsabile del corso è il Sig. GENOVESE Alberto;

Qualunque variazione del corpo istruttori dovrà essere autorizzata preventivamente dal Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art.4 Didattica

Per ogni corso dovrà essere compilato un registro giornaliero delle presenze dei docenti e degli allievi, suddiviso per ore e riportante gli argomenti trattati dal singolo docente, nonché le firme degli allievi e dei docenti ed il visto del Direttore dei corsi.

I programmi didattici dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 3.1 A) – 3.1 B) e 3.1 C) della Scheda 6 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali.

La formazione fornita ai CSO, SSO e PFSO dovrà essere conforme a quanto stabilito rispettivamente ai punti 8.1, 8.2 e 8.3 della Scheda 6 del Programma Nazionale di Sicurezza Marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali.

Art.5 Esame finale del corso

Gli esami finali saranno svolti dinanzi ad una Commissione di esame interna integrata da un Ufficiale del Corpo delle capitanerie di porto, con la qualifica di D.A.O. e/o da un Ufficiale del Corpo delle capitanerie di porto esperto in materia di port security in relazione alle abilitazioni da conseguire, in servizio presso la Direzione Marittima di Palermo.

La Commissione d'esame dovrà:

- 1) Verificare che il numero dei partecipanti non superi il numero stabilito;
- 2) Verificare dal registro di presenza giornaliero degli alunni e dei docenti il rispetto delle ore di lezione teoriche e pratiche previste per ogni allievo, degli argomenti trattati dai singoli docenti autorizzati;

Al termine degli esami dovrà essere compilato un verbale, redatto in modo descrittivo, riportante il numero progressivo del corso e la tipologia, i nominativi dei componenti della Commissione esaminatrice, la data di inizio e di fine corso, i nominativi dei corsisti con relativi dati identificativi, la data d'esame e l'ora di inizio e di chiusura del verbale, tipologia, metodologia ed esito della prova d'esame.

A coloro che supereranno gli esami sarà rilasciata un'attestazione firmata dal Direttore responsabile del Corso e dall'Ufficiale della capitaneria di porto, conforme al modello approvato con Decreto del Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto.

Art.6 Sistema di valutazione della qualità

La società dovrà dotarsi di un sistema di gestione della qualità dell'addestramento fornito che descriva le procedure, i sistemi ed i metodi da applicarsi durante l'effettuazione del corso al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Convenzione STCW nella sua versione aggiornata, Regola I/8 e Sezioni A-I/8 del relativo Codice e dall'articolo 15 del D.P.R. 324/2001. Il manuale dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nella norma UNI EN ISO 9001:2000.

Art.7
Disposizioni

Le strutture, attrezzature, materiale didattico e corpo istruttori consentono, nella struttura indicata all'art.1 punto 1), lo svolgimento di 1 corso per volta, per un numero massimo di 24 allievi.

Prima dell'inizio di ogni corso dovrà essere inviata, a questo Comando generale e alla Capitaneria di porto di Trapani, una comunicazione delle date di inizio e di fine e degli orari del corso.

Copia del verbale di esame dovrà essere inviata al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto entro 15 gg. dalla data di effettuazione dello stesso.

Art.8
Sospensione e revoca

Qualsiasi inosservanza delle disposizioni riportate nel presente decreto e nella normativa di riferimento comporterà la sospensione dell'autorizzazione allo svolgimento del corso o, nei casi di più gravi violazioni, la revoca definitiva dello stesso.

Art.9
Controlli

Il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto provvederà, almeno ogni 3 anni, alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa in vigore per il riconoscimento d'idoneità allo svolgimento del corso.

La Capitaneria di porto di Trapani effettuerà i controlli finalizzati all'osservanza delle disposizioni del presente decreto.

Roma, 13 APR 2010

IL CAPO REPARTO
Contrammiraglio (2P) Francesco CARPINTERI

